



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 299 del 27/05/2021

Responsabile dell'istruttoria Carini Simona Proposta di determinazione n. 363 del 26/05/2021

Assetto e Tutela del Territorio

Tutela ambientale e sostenibilità

Oggetto: SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI - SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SERVIZI ACCESSORI COMUNE DI FABRIANO- AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ANCONAMBIENTE SPA - PROROGA TECNICA DAL 01/06/2021 AL 31/05/2022

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- L'articolo 198 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui al l'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti" è stata istituita l'Assemblea Territoriale d'Ambito - ATO2 Ancona con l'approvazione e sottoscrizione dai Comuni della Provincia di Ancona e dalla Provincia stessa della "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 – Ancona".
- Successivamente è stata emanata la L.R. Marche n. 18/2011 recante «Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla Legge Regionale 24/2009 e s.m.i con la quale le competenze sono assegnate all' ATA per :
 - a) l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
 - b) la determinazione degli obiettivi da perseguire per realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento;
 - c) la predisposizione, l'adozione e l'approvazione del Piano d'Ambito (PdA) di cui all'articolo 10 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria;



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

c bis) la stipula, ai fini della predisposizione del PdA, di accordi per la gestione dei rifiuti sovra ambito, in attuazione delle previsioni del piano regionale di cui all'articolo 5 dirette al raggiungimento di una maggiore funzionalità ed efficienza del sistema regionale di gestione dei rifiuti, previa verifica della fattibilità ambientale ed economica dei medesimi;

d) l'affidamento, secondo le disposizioni statali vigenti, del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell'ATO;

- In data 18.02.2013 è stata quindi costituita l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO 2 - Ancona (ATA).
- Il Comune di Fabriano ha aderito al consorzio obbligatorio, ma non ha sottoscritto la convenzione per il passaggio delle funzioni di gestione dei rifiuti,
- l'ATA ha approvato, con delibera dell'Assemblea n° 8 del 37/01/2017 il documento preliminare del piano d'ambito ed è in itinere il percorso per l'approvazione del piano d'ambito e la progettazione dei servizi minimi per il servizio integrato di gestione degli stessi a livello di Ambito, attività propedeutica per il successivo affidamento del servizio da parte dell'ATA secondo quanto disposto dalla Legge regionale 24/2009 e smi;
- Ad oggi l'ATA, pur essendo formalmente costituita non è nelle condizioni di affidare il servizio di gestione unitaria dei rifiuti ad un unico soggetto per le motivazioni sopra esposte sin quando non sarà completato il procedimenti in itinere;
- questa Amministrazione Comunale si avvale di Anconambiente S.p.A. - P.IVA: 01422820421, per la gestione dei rifiuti nel territorio comunale (comprendente i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati e di igiene urbana del capoluogo) in forza di un contratto stipulato in data 24/12/2008 e successivamente rimodulato negli anni, sino all'ultima modifica - avvenuta con la sottoscrizione del III atto aggiuntivo - in data 02/10/2018;
- che tale rapporto contrattuale prevedeva la scadenza alla data del 31/12/2018;
- che con determinazione dirigenziale n. 1142 del 18/12/2018 tale termine è stato prorogato per mesi 6 - quindi a tutto il 30 giugno 2019 - in considerazione del fatto che l'Amministrazione comunale aveva attivato una attività istruttoria e valutativa per un nuovo affidamento in house secondo i dettami previsti dalla norma sull'affidamento dei servizi nelle more dell'individuazione di un unico soggetto da parte di ATA;
- al fine di elaborare la relazione di congruità ai sensi dell'articolo 192 del codice dei contratti per l'affidamento in House sulla base del progetto di servizio redatto dal Servizio Ambiente e politiche energetiche del Comune, che prevedeva lo stesso attuale servizio alle medesime condizioni economiche di quello vigente, è stato affidato incarico alla Ditta Sintesi srl specializzata nel settore;
- dalla relazione di congruità presentata emerge la sostenibilità tecnica ed economica del progetto di servizio;



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

- Nel frattempo, con delibera ATA del 02/2019 è stato delineato il percorso che impegnava la struttura tecnica di ATA a presentare all'assemblea entro il 31/07/2019, un documento che delineava il percorso di affidamento del servizio rifiuti in ambito territoriale ottimale.
- Parallelamente, il Comune di Fabriano, con determinazione n° 686 del 19/06/2019 stante l'assoluta necessità di garantire la prosecuzione del servizio trattandosi di servizio pubblico essenziale, si è reso necessario - tenuto anche conto che la possibilità di un ulteriore prolungamento temporale è offerta dal disposto contrattuale medesimo, ove è prevista la possibilità di proroga sino ad 1 anno - disporre una ulteriore proroga di 6 mesi del rapporto contrattuale in essere, quindi fino al 31/12/2019, al fine di definire le questioni rimaste ancora in sospeso, riprendere l'avviato iter di affidamento del servizio e concludere la procedura;
- peraltro, la conclusione di tale proroga contrattuale (31/12/2019) doveva coincidere con il termine massimo individuato dall'ATA con la sopra citata delibera per addivenire al gestore unico a livello di ambito;
- La condizione di cui al punto precedente non venne però rispettata e, dietro sollecitazione di questo Ente circa la possibilità di eseguire direttamente l'affidamento stante l'istruttoria in corso, per superare le criticità delle proroghe reiterate l'ATA, con decreto del presidente n° 31 del 21/11/2019 *ha valutato che "non è opportuno ed efficace procedere nel frattempo con affidamenti per singoli territori, dove sono in scadenza gli attuali affidamenti, per periodi che, seppur brevi, non potranno essere inferiori a quattro anni, vanificando quanto sinora fatto per riallineare le scadenze gestionali"*;
- Il punto 4) del citato decreto ha *"disposto che l'ATA e gli Enti che attueranno la prosecuzione tecnica degli attuali servizi sino al 31/12/2020 e dovranno condizionare tale termine, se nono già previsto nel contratto principale, con una specifica clausola risolutiva anticipata nel caso in cui si riesca ad addivenire ad all'affidamento unitario in data antecedente" specifico* ;
- che in data 18/12/2019 l'assemblea ha ratificato il decreto del Direttore dell'ATA e conseguentemente l'amministrazione ha dato indicazione di prorogare il contratto in essere per un anno tenendo conto anche delle valutazioni contenute nell'istruttoria d'ufficio Prot. Gen° n° 22108/2019;
- Conseguentemente il Comune di Fabriano con determina n° 1522 del 30/12/2019 si è prorogato per un anno il servizio in parola, periodo nel quale gli intendimenti di ATA per addivenire alla stesura del piano d'ambito e del gestore unico sarebbero dovuti arrivare alla conclusione finale;
- Stante però la situazione emergenziale vissuta nel 2020 per la pandemia da COVID, i lavori si sono rallentati e, ancora, i tempi annunciati non sono stati rispettati;
- Nell'incertezza dell'approvazione del piano d'ambito e dell'affidamento a gestore unico da parte dell'ATA, ma dovendo comunque il Comune garantire la continuazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ed igiene urbana trattandosi di servizio pubblico essenziale, già lo scorso 28/07/2020 con nota Pec. n° 24989 ha provveduto a richiedere ad ATA quali dovessero essere le procedure che intendeva adottare per gli affidamenti successivi al 01/01/2021 nella considerazioni che le attuali gestioni avvengono già per il tramite delle proroghe contrattuali.



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

- Alla richiesta sopra citata, nonostante i solleciti anche in sede assembleare del 30/12/2020 non vi è stato riscontro formale se non lo scorso 22 dicembre 2020 durante la seduta dell'assemblea territoriale d'ambito con l'inserimento all'ordine del giorno dei seguenti atti:
 - a) "Ratifica del Decreto del Presidente n. 31/2020 ad oggetto "Presenza d'atto dello stato di attuazione della deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 11/02/2019: determinazione della necessaria prosecuzione tecnica delle gestioni del servizio rifiuti in essere fino al 31.05.2021 con condizione risolutiva anticipata"
 - b) Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023. Ex art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - c) Adozione del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti dell'ATO 2 Ancona ai sensi della L.R. 24/2009 e s.m.i. e del vigente Piano Regionale Gestione Rifiuti",
- il punto di cui alla lettera A) il Comune ha votato con parere contrario in quanto il tempo indicato per la proroga tecnica non è rispondente delle reali tempistiche per addivenire ad un gestore unico e quindi è necessario individuare un percorso tecnico amministrativo ponte per evitare ulteriori proroghe; Per il punto b) il Comune ha votato con parere contrario in quanto nella programmazione del DUP si intende procedere all'adozione del piano d'ambito in assenza di VAS, (valutazione ambientale strategica) che però non è allegata al piano ne tantomeno elaborato il rapporto ambientale in quanto in corso di stesura per approfondimenti tecnici. Per il punto c) il Comune di Fabriano ha depositato con nota pec 46076 del 22/12/2020 osservazioni alla proposta della deliberazione, ritenendola non congrua economicamente e non rispondente a quanto richiesto nella fase istruttoria, e non ha partecipato alla votazione del documento atto che comunque è stato approvato durante la seduta in parola;
- non avendo avuto riscontro il Comune si è visto costretto a prorogare con determina n° 25 del 19/01/2021 sino al 31/05/2021 come da richiesta ATA.
- Con nota Pec 0006876 del 24/02/2021 il Comune di Fabriano ha di nuovo richiesto quale fosse IL REALE intendimento di ATA per consentire ai Comuni di avere un gestore del servizio a decorrere dal 01/06/2021, legittimato da un affidamento che non fosse gravato da potenziali criticità come nel caso di reiterate proroghe alle quali vengono costretti i Comuni per garantire il servizio tra l'altro obsoleto rispetto alle ingenti novità in materia di gestione dei rifiuti apportate dalla stipula dei contratti originari e dal d.lgs 116/2020 che ribalta completamente il concetto di gestione dei rifiuti urbani;
- in una così complicata situazione il Dirigente del settore assetto e tutela del territorio ha richiesto un parere all'avvocatura comunale con pec 12934 del 09/04/2021, sia sulla possibilità del Comune di procedere autonomamente all'affidamento, sia sulla proroga parere che conclude nel seguente modo:

La "proroga" o al "rinnovo" del contratto, in assenza dei relativi presupposti, è equiparabile ad un illegittimo affidamento diretto senza gara, difficilmente compatibile con la normativa comunitaria in materia di contratti pubblici e con la normativa nazionale in violazione del principio costituzionale di libera iniziativa economica, ex 41 Cost., traducendosi in un'imposizione alle imprese affidatarie di un servizio di gestione obbligatoria derivante dalla proroga



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

contrattuale, alle condizioni in essere.

CONSIDERATO CHE:

- una così complessa situazione l'individuazione di un soggetto unico da parte di ATA, resa ancora più difficoltosa dall'assenza di un piano d'ambito approvato e coerente con l'attuale contesto normativo sia nazionale che regionale, potrebbe essere portata a conclusione con un tempo non inferiore ad almeno tre/quattro anni, considerato quanto sino ad ora accaduto;
- Diventa pertanto sempre più difficile continuare a concedere proroghe del contratto con le motivazioni sin qui addotte e senza attivare procedimenti che consentano un confronto con il mercato, perdendo anche opportunità di efficacia, efficienza ed economicità, nella considerazione che trattasi di un servizio pubblico, ma parimenti un servizio di rilevanza economica e conseguentemente sottoposto alle dinamiche del mercato secondo le regole vigenti;
- In data 21/05/2021 la Giunta comunale ha dato mandato agli uffici di concedere la proroga per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle successive fasi del procedimento finalizzato a superare le criticità della concessione di proroghe reiterate attraverso l'apertura al mercato economico del servizio ed all'acquisizione di specifico parere tecnico legale;
- Nel frattempo che gli uffici comunali si attivavano per individuare il corretto iter tecnico amministrativo da applicare al caso di specie si sono susseguiti i seguenti avvenimenti con indirizzi tra loro opposti e contrastanti :
 - in data 24/05/2021 si è svolta l'assemblea dell'ATA con la quale, con il parere contrario del tra gli altri del Comune di Fabriano è stata approvata la deliberazione n° 4 del 24/05/2021 avente per oggetto: "*Deliberazione dell'Assemblea ATA n. 2 del 11.02.2019 e Deliberazione dell'Assemblea ATA n. 13 del 29.07.2020 - Avvio del procedimento istruttorio per la procedura di affidamento (in concessione) del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO2 Ancona secondo la forma della procedura di gara ad evidenza pubblica – Prosecuzione tecnica dei contratti in scadenza*" con la quale si è dato avvio alla procedura di gara per l'intero ambito, in assenza di Piano D'ambito, chiedendo agli Enti di prorogare sino al 31/12/2022 i contratti in essere;
 - Nel medesimo periodo, in data 21/05/2021 l'assemblea di Viva servizi ha parimenti deliberato di avviare il percorso per la sua candidatura a gestore unico;
 - La società Anconambiente spa ha pubblicato un avviso pubblico avente per assegnare un incarico di assistenza all'amministratore delegato per gli aspetti connessi e propedeutici al percorso di individuazione di un gestore unico dei rifiuti per la Provincia di Ancona
 - che il Comune aveva avviato nel 2018 il percorso per un nuovo affidamento in house mettendo in approvazione il nuovo progetto di servizio con proposta di Giunta n° 19 del 23/01/2019 sospeso alla luce delle tempistiche di approvazione del piano d'ambito precedentemente comunicate da ATA;



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

- o dovendo comunque garantire lo svolgimento del servizio è stato necessario prorogare il servizio sino all'ultimo atto n° 25 del 19/01/2021 che proroga il servizio sino al 31/05/2021;

Ritenuto che:

già a decorrere dal mese di gennaio 2021, qualora non vi fossero nuovi elementi da parte di ATA come dichiarato in assemblea di eseguire una gara ponte in attesa dell'individuazione del gestore unico per non ricorrere a nuovi e reiterate proroghe contrattuali, tale attività sarebbe stata avviata avviata in autonomia dal Comune;

Le attività pianificatorie non si sono concluse e gli indirizzi dei vari soggetti sono tra loro contrastanti;

visto il parere della Giunta Comunale del 21/05/2021

vista la deliberazione dell'ATA n° 4 del 24/05/2021

Considerato:

che è stata acquisita la disponibilità della Società Anconambiente ad effettuare una proroga tecnica alle medesime condizioni contrattuali, fatto salvo il valore dell'adeguamento ISTAT per la sola parte dei servizi di raccolta, trasporto e d igiene urbana, per il periodo oggetto di proroga (01/06/2021 – 31/05/2022) il costo del servizio, che sarà rimodulato anche in funzione del graduale inserimento del sistema delle isole ecologiche e delle necessarie variazioni al piano dei servizi di igiene urbana che è dettagliatamente riportato nel sottostante quadro economico calcolato tenendo conto dei seguenti canoni mensili:

- Quanto a € 218.954,62 oltre IVA al 10% come canone mensile per le attività di raccolta trasporto ed igiene urbana come da ultima pari a quello relativo al mese di novembre 2020;
- Quanto a € 50.000, oltre IVA al 10% come stima del costo mensile sugli smaltimento dei rifiuti, soggetti a conguaglio quantificata tenendo conto dello storico degli smaltimenti dell'ultimo anno 2020;

COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2021 (DAL 01/06/2021 AL 31/12/2021)	
DESCRIZIONE	COSTO DEL SERVIZIO
CANONE PER 7 MESI dal 01/06/2021 – 31/12/2021 SERVIZIO DIRACCOLTA TRASPORTO ED IGIENE URBANA NETTO	1.532.682,34
STIMA COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI PER MESI 7	350000
TOTALE COSTO SERVIZIO NETTO	1.882.682,34
SOMME A DISPOSIZIONE	



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

IVA SUL CANONE DI SERVIZIO	153.268,23
IVA SUGLI SMALTIMENTI	35.000,00
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO anno 2021	2.070.950,57
COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2022 (DAL 01/01/2022 AL 31/05/2022)	
DESCRIZIONE	COSTO DEL SERVIZIO
CANONE PER 5 MESI SERVIZIO DIRACCOLTA TRASPORTO ED IGIENE URBANA NETTO	1.094.773,10
STIMA COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI PER MESI 5	250.000,00
TOTALE COSTO SERVIZIO NETTO	1.344.773,10
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA SUL CANONE DI SERVIZIO	109.477,31
IVA SUGLI SMALTIMENTI	25.000,00
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO annualità 2022	1.479.250,41
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO periodo 01/06/2021 - 31/05/2022)	€ 3.550.200,98

che l'importo dell'affidamento complessivo per la proroga tecnica è pari a € 3.550.200,98 così suddiviso

per l'annualità 2021 è dunque pari a € 2.070.950,57 , agli stessi patti e condizioni del contratto attualmente in essere, che sarà rimodulato anche in funzione del graduale inserimento del sistema delle isole ecologiche e delle necessarie variazioni al piano dei servizi di igiene urbana è quantificato come di seguito dettagliato:

- dal 01/06/2021 al 31/12/2021 pari € 1.532.682,34 oltre a IVA al 10% pari a € 153.268,23 per il servizio di raccolta trasporto dei rifiuti ed igiene urbana calcolati tenendo conto dell'ultimo canone fatturato nel mese di novembre dell'anno 2020;
- dal 01/06/2021 al 31/12/2021 pari a € 350.000,00 oltre a IVA al 10% paria € 35.000,00 per il costo dello smaltimento dei rifiuti specificando che tale valore è stimato e soggetto a variazione in funzione della quantità dei rifiuti raccolti e della variabilità del costo dello smaltimento e del trattamento dello stesso;

per l'annualità 2022 è dunque pari a 1.479.250,41 così suddiviso

- € 1.094.773,1 oltre a IVA al 10% pari a € 109.477,31 per il servizio di raccolta trasporto dei rifiuti ed igiene urbana calcolati tenendo conto dell'ultimo canone fatturato nel mese di novembre dell'anno 2020;



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

- o **€ 250.000,00** oltre a IVA al 10% paria € 25.000,00 per il costo dello smaltimento dei rifiuti specificando che tale valore è stimato e soggetto a variazione in funzione della quantità dei rifiuti raccolti e della variabilità del costo dello smaltimento e del trattamento dello stesso;

che la copertura finanziaria per il servizio da prorogare è ascrivibile nel bilancio 2020 – 2022, annualità 2021 alla voce 903.13.331 “servizi per smaltimento rifiuti – gestione raccolta rifiuti” - quanto a **€ 2.070.950,57** ed alla medesima voce per l'annualità 2022 quanto a **€ 1.479.250,41**

Ciò stante:

- VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la propria competenza ai sensi dell'art.107 del D.Lgs 267/2000;
- Vista la determina del responsabile del servizio n. 857 del 30/11/2020 con cui è stato conferito al sottoscritto Arch. Michele Farabbi, l'incarico di dirigente a tempo determinato del Settore Assetto e Tutela del Territorio ai sensi dell'art. 110 c. 1 del TUEL 267/2000;
- VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 21/05/2020 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2020-2022;
- VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 21/05/2020 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2020-2022;
- VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/05/2020 con cui si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022 ed i relativi allegati;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 04/06/2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2020-2022 - parte finanziaria e relativi allegati;
- VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/2020 con la quale è stato approvato l'Assestamento Generale di Bilancio Pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 bilancio pluriennale 2020-2022;
- VISTE le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2021 n. 56, pubblicato nella G.U. n. 103 del 30/04/2021 che ha ulteriormente differito al 31 maggio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2021/2023, già differito al 30/04/2021 dal decreto sostegni del 22 marzo 2021 n. 41, pubblicato sulla GU n. 70 del 22/03/2021, autorizzando altresì l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000"

VISTI l'Art. 163 e l'Art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “TESTO



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI";

- DATO ATTO che la spesa per sua natura non è frazionabile in dodicesimi ai sensi dell'art. 163 comma 5 del D.L.267/2000;
- Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile:
- Il Dirigente interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità ed alla correttezza amministrativa e la sua conformità alla normativa vigente;
- Il Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'articolo 147 – bis, comma 1. del d. lgs. 267 del 2000 e s.m.i e del vigente regolamento in materia di controlli interni, attesta la regolarità contabile del presente provvedimento comportando lo stesso riflessi diretti e /o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
- Attesta ai sensi dell'articolo 153, comma 5 del D. Lgs. 267 del 2000 e s.m.i, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di accertamento di entrata vincolata;
- con la attestazione di copertura finanziaria il provvedimento è reso esecutivo ai sensi dell'articolo 183, comma 7 del D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i;

DETERMINA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, è necessario procedere alla proroga del "contratto per la gestione della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti – trasporto ed igiene urbana nel Comune di Fabriano" attualmente in essere con la società Ancona Ambiente S.p.a. - P.IVA: 01422820421 per la durata **di mesi 12** a decorrere dal 01/06/2021 sino al 31/05/2022;
- 3) di dare atto che le prestazioni a carico dell'affidatario ed i costi del servizio rimangono gli stessi del contratto in essere, per cui tale proroga è da intendersi agli stessi patti e condizioni fatto salva la rimodulazione del costo anche in funzione del graduale inserimento del sistema delle isole ecologiche e delle necessarie variazioni al piano dei servizi di igiene urbana;
- 4) di dare atto altresì che il Comune, entro tale periodo, potrà procedere con un affidamento secondo quanto stabilito dalla normativa vigente al fine di superare le criticità derivanti dalle reiterate proroghe secondo quanto verrà indicato dal supporto tecnico giuridico, all'uopo incaricato, introducendo altresì specifica clausola di recesso anticipato del contratto qualora l'ATA individuasse un soggetto unico prima di tale scadenza;
- 5) di dare atto che il costo del progetto di servizio per la proroga tecnica di mesi 12 ovvero dal 01/06/2021 al 31/05/2022 è dunque pari a **€ 3.550.200,98** ed è così dettagliato:

quanto all'annualità 2021 è dunque pari **€ 2.070.950,57**



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

- € **1.532.682,34** oltre a IVA al 10% pari a € 153.268,23 per il servizio di raccolta trasporto dei rifiuti ed igiene urbana calcolati tenendo conto dell'ultimo canone fatturato nel mese di novembre dell'anno 2020;
- € **350.000,00** oltre a IVA al 10% paria € 35.000,00 per il costo dello smaltimento dei rifiuti specificando che tale valore è stimato e soggetto a variazione in funzione della quantità dei rifiuti raccolti e della variabilità del costo dello smaltimento e del trattamento dello stesso;

per l'annualità 2022 è dunque pari a **1.479.250,41** così suddiviso

1. € **1.094.773,1** oltre a IVA al 10% pari a € 109.477,31 per il servizio di raccolta trasporto dei rifiuti ed igiene urbana calcolati tenendo conto dell'ultimo canone fatturato nel mese di novembre dell'anno 2020;

€ **250.000,00** oltre a IVA al 10% paria € 25.000,00 per il costo dello smaltimento dei rifiuti specificando che tale valore è stimato e soggetto a variazione in funzione della quantità dei rifiuti raccolti e della variabilità del costo dello smaltimento e del trattamento dello stesso;
- 6) Di impegnare la spesa pari a € € **3.550.200,98** ascrivibile nel bilancio 2020 – 2022 annualità 2021 -2022, alla voce 903.13.331 "servizi per smaltimento rifiuti – gestione raccolta rifiuti" come segue:

U/ E	Euro	Voce di Bilancio	Piano Finanziario	Impegno n. / Esercizio	CO.FO.G	Codice C.I.G.	Codice C.U.P.
U	€ 2.070.950,57	903.13.331	1.3.2.15.004	2021	05.01.00	-----	
U	€ 1.479.250,41	903.13.331	1.3.2.15.004	2022	05.01.00		

dando atto che l'Anconambiente spa (P.IVA: 01422820421) è una società in house e che pertanto è sottratta al regime della tracciabilità secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 art. 3.6 "Tracciabilità tra soggetti pubblici" (specifica city financing n. 11);

- 7) di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, in base al principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nell' esercizio 2021;
- 8) di dare atto che la spesa per sua natura non è frazionabile in dodicesimi ai sensi dell'art. 163 comma 5 del D.L.267/2000;
- 9) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno assunto con il presente provvedimento risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102;



Città di Fabriano

Provincia di Ancona

- 10)** di dare atto che la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simona Carini, responsabile del Servizio Ambiente e politiche energetiche del Comune di Fabriano
- 11)** di dare atto dell'assenza di qualsiasi conflitto di interesse, anche solo potenziale, che riguardi il responsabile del procedimento e/o il soggetto che firma l'atto e ne assume la paternità, ai sensi di quanto disposto dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (articolo 7 del D.P.R. 62 del 2013).

IL DIRIGENTE

Arch. Michele Farabbi